

Benacquista, inizia il mese della verità

► Anno positivo per i pontini, adesso si guarda ai play off

BASKET

LATINA La bella vittoria incassata il 29 dicembre a Rieti (86-77) chiude un 2016 non esaltante, ma nemmeno da buttare per la Benacquista Latina. La salvezza affannosamente conquistata in aprile, senza comunque dover passare per le forche caudine dei play-out era il minimo sindacale da raggiungere nello scorso campionato, dopo il taglio di Mosley e l'indisponibilità di Stanback. Nella stagione in corso la squadra è più compatta, più giovane e sana, ma non sempre gioca al massimo delle proprie potenzialità.

Il primo mese dell'attuale campionato s'è chiuso con un bilancio deficitario per i nerazzurri: cinque partite giocate, quattro sconfitte e un'unica vittoria sul parquet di Scafati. Un vero e proprio Ottobre in rosso. Novembre e dicembre, però, hanno invertito il trend: nelle nove partite disputate, Latina ne ha vinte sei, aggiudicandosi tutti e quattro i derby laziali con Ferentino, Rieti e le due squadre di Roma; 14 punti incassati, avendo giocato otto volte su 14

in trasferta, è una buona media: «Siamo un gruppo giovane - è il mantra dell'allenatore Franco Gramenzi, alla seconda stagione sulla panchina nerazzurra - abbiamo stentato a carburare per alcuni intoppi nella preparazione, poi abbiamo trovato la giusta quadratura. Dobbiamo trovare più continuità, ma non dimentichiamo che il nostro giocatore più anziano è Poletti, che ha 28 anni, e che la coppia di stranieri è al debutto in un campionato difficile come quello italiano».

LE CIFRE

L'iron man del gruppo è proprio il meno giovane: Mitchell

Poletti, pivot di 2.05, nato a Milano nel 1988, è il pretoriano di Gramenzi. Gioca in media 35 minuti per gara, è il più preciso sia in azione (53% da due e 45% da tre) sia dalla lunetta: 83%. In più è il miglior rimbalzista con oltre 8 carambole catturate per gara e il secondo cannoniere del team con 14,5 punti di media, dopo il play Keron DeShields che viaggia a 16,5 per gara. Oltre Poletti e DeShields anche Jonathan Alredge e Roberto Rullo viaggiano in doppia cifra di punti realizzati (12,5 ognuno) e in più Rullo è il miglior passatore del quintetto pontino con quasi 4 assist smazzati ogni domenica. Un solido contributo arriva pure dai

due golden boy italiani, entrambi nati nel 1994: il capitano Lorenzo Uglietti e Andrea Pastore, unico latinense tra i titolari, portano circa 9 punti, 2 rimbalzi e 2 assist a testa in ogni match.

GENNAIO DECISIVO

Il mese appena iniziato sarà decisivo: dall'Epifania al 29 gennaio, quattro gare in casa su cinque in calendario sono la linea di demarcazione tra inferno e paradiso. Attualmente Latina è nel gruppo delle seste con 14 punti, in zona play-off. La quota prevista a fine campionato per una salvezza tranquilla è 28 punti, quindi per l'obiettivo meno ambizioso la Benacquista è a metà dell'opera, ma a quota 30 o 32 si entrerebbe nei play-off, un giusto premio per un club solido come quello pontino

Stefano Urgera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PARTENZA IN SORDINA
POI LA SQUADRA
HA INIZIATO
A CARBURARE
PER "VOLARE"
ARRIVANO QUATTRO
SFIDE IN CASA**



COACH Franco Gramenzi, al secondo anno sulla panchina della Benacquista Latina

+

